

The background of the entire slide is a photograph of several hands of different skin tones and ages, clasped together in a supportive grip. The hands are arranged in a circular pattern, with some in the foreground and others slightly behind, creating a sense of unity and care. The lighting is soft, and the colors are natural, emphasizing the texture of the skin and the strength of the grip.

FORUM SULLA NON AUTOSUFFICIENZA

Strumenti, idee e soluzioni per il lavoro
di cura e l'integrazione socio-sanitaria

3-4 Novembre 2010 • Bologna

WORKSHOP

mercoledì 3 Novembre

Assistenti familiari, lavoro di cura e welfare locale

Patrizio Nocentini
Regione Toscana

The background of the slide features a soft-focus image of two hands clasped together, one appearing to be an adult's hand and the other a child's, symbolizing care and support. The hands are positioned centrally, with the fingers interlaced. The overall color palette is light and airy, with shades of green and white.

IL SISTEMA pubblico dei servizi sociosanitari integrati nell'Area della **NON AUTOSUFFICIENZA**

(art. 1 LR 66/2008) “La Regione Toscana, istituisce il fondo regionale per la non autosufficienza, di seguito denominato “fondo”, al fine di sostenere ed estendere il sistema pubblico dei servizi sociosanitari integrati a favore delle persone non autosufficienti, disabili e anziane”.

IL SISTEMA pubblico dei servizi sociosanitari integrati. I Cardini.

- Un fondo unitario e dedicato di risorse vere, limitate, ma significative e “dedicate”
- Un modello presidiato e integrato di accesso alle prestazioni
- Un modello integrato di governo di Zona Distretto
- Una mappa certa dell’offerta
- Un meccanismo di compartecipazione più equo
- Un sistema di servizi accreditato
- Un sistema di “produttori” diversi partecipato

IL SISTEMA pubblico dei servizi sociosanitari integrati. I Cardini.

I PUNTI INSIEME

- Assicurano l'accoglienza e l'informazione della persona che richiede la valutazione di non autosufficienza.
- Sono il segno identificativo dell'Accesso.
- Sono il segnale di accoglienza di certezza di ascolto di garanzia di sostegno.
- Sono il luogo dell'incontro, il luogo dove si percepisce che il problema della persona riguarda la collettività tutta.

IL SISTEMA pubblico dei servizi sociosanitari integrati.

I PRIMI RISULTATI GENERALI

PERSONE IN LISTA DI ATTESA PER
L'AMMISSIONE IN RSA, da **3.300** nel 2007 a
650 al 31.12.2009

20.000 NUOVI PAP APPROVATI E FINANZIATI
NEL 2009

31.500 circa NUOVI SERVIZI ASSISTENZIALI
ATTIVATI NEL 2009

L'Azione Programmata di supporto al servizio di assistenza familiare denominata

“Sostegno alla persona e alla famiglia e qualificazione del lavoro dell'assistente familiare”

FINALITÀ

Favorire lo sviluppo dei servizi in favore delle persone non autosufficienti

OBIETTIVI PRINCIPALI

- Favorire il mantenimento della persona non autosufficiente all'interno della propria abitazione, evitando il ricovero in una struttura residenziale;
- Agevolare l'incontro della domanda e offerta del lavoro di cura reso tramite la figura dell'assistente familiare;
- Promuovere l'emersione dalla condizione di irregolarità del rapporto di lavoro dell'assistente familiare;
- Qualificare i lavoratori, fornendo loro adeguati supporti formativi.

L'Azione Programmata

LE MODALITÀ OPERATIVE

- La UVM approva e finanzia il progetto personalizzato di assistenza che prevede un sostegno economico al lavoro di cura della famiglia per sostenere il rapporto di lavoro con l'assistente familiare;
- L'allocazione delle risorse, ossia l'entità del contributo viene graduata secondo la gravità del bisogno (ISO gravità) e secondo l'ISEE estratto;
- La UVM è in grado anche di intervenire attraverso il pacchetto di risorse extra fondo dedicate per :
 - ✓Garantire la formazione base per gli assistenti familiari;
 - ✓Forme di tutoraggio assicurate dai servizi infermieristici territoriali;
 - ✓Copertura di costi aggiuntivi difficilmente sostenibili da parte delle famiglie, con particolare riferimento a sostituzione per malattie, ferie, ecc..
 - ✓Servizio di incontro tra domanda e offerta;
 - ✓Informazione, assistenza, supporto e consulenza per agevolare la famiglia nella gestione complessiva del rapporto di lavoro con l'assistente familiare.

L'Azione Programmata

ORGANIZZAZIONE SERVIZI TERRITORIALI

- Coinvolgimento degli attori locali pubblici e privati;
- Attivazione rete di sportelli qualificando ed attrezzando un Punto Insieme per ogni Zona sociosanitaria;
- Qualificazione centri per l'impiego per il collegamento a rete con i Punti Insieme e gli Uffici provinciali;
- Apertura e gestione degli Elenchi zonali degli assistenti familiari formati;
- Definizione di protocolli di intesa per l'inserimento lavorativo tra i vari soggetti istituzionali competenti;
- Supporto informativo adeguato.

L'Azione Programmata

ASPETTI DI GOVERNANCE

- protocollo di intesa Regione Toscana - Italia Lavoro volto a promuovere la realizzazione di interventi ed azioni congiunte nel periodo 2009 / 2011;
- sviluppo di una *rete di raccordo pubblico-privato* che coinvolga servizi per il lavoro, associazioni datoriali, imprese a titolare straniero, (comunque accreditati), associazioni di migranti e associazioni del privato sociale per la programmazione e la gestione congiunta degli interventi;
- supporto alle amministrazioni locali nel definire gli *strumenti per programmare i fabbisogni reali e per la gestione del ricollocamento dei lavoratori disoccupati*. Ed in particolare per l'analisi del fabbisogno aggiuntivo di manodopera immigrata;

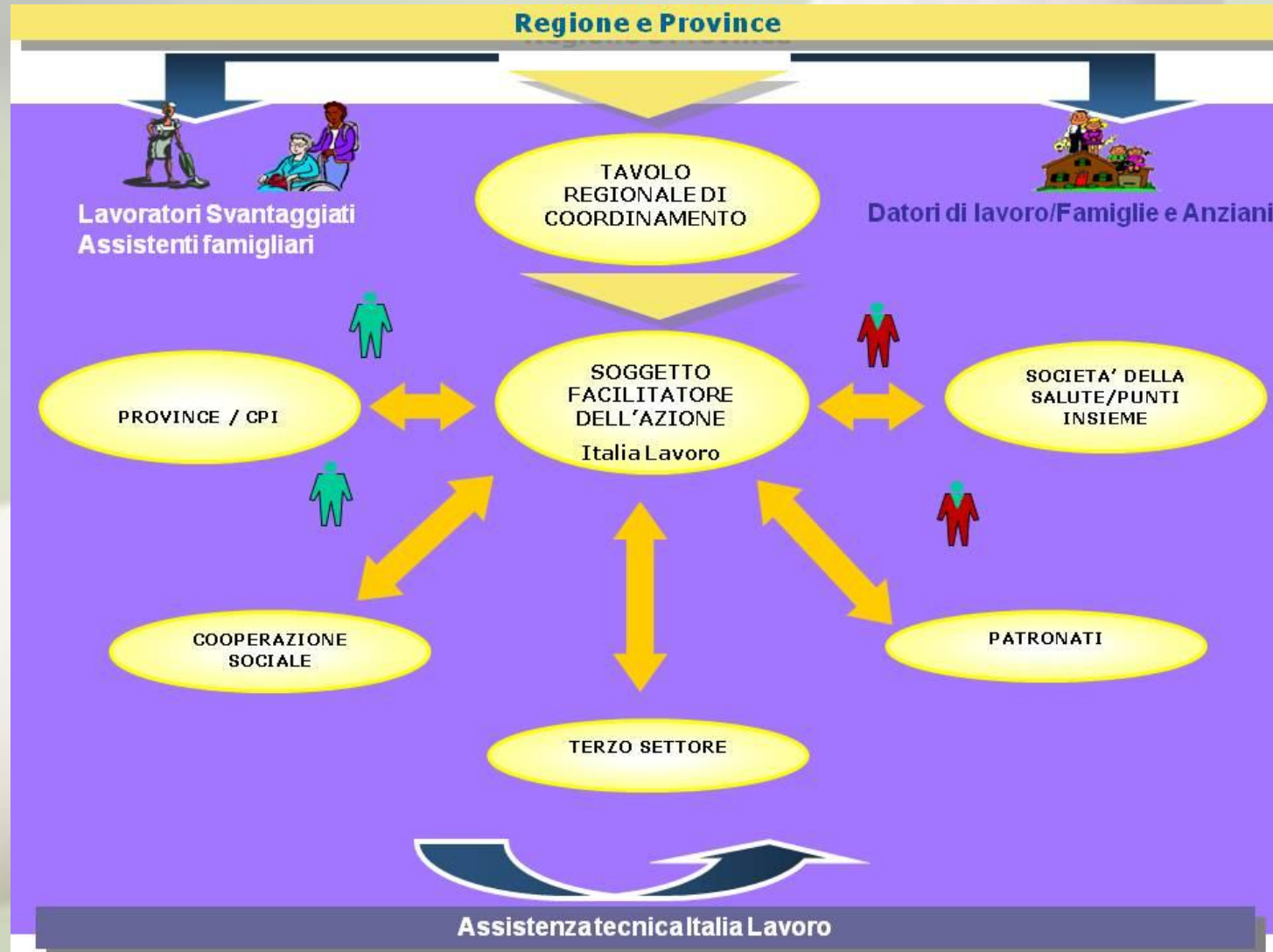
L'Azione Programmata

ASPETTI DI GOVERNANCE

- definizione degli *strumenti di politica attiva* per strutturare progetti individuali e definire un'offerta aggiuntiva per i singoli lavoratori (formazione linguistica, certificazione delle competenze, servizi di mediazione culturale e linguistica);
- raccordo tra la governance regionale - quella provinciale - le società della salute/conferenze di zona;
- costruzione di un coordinamento istituzionale, con compito di programmazione e monitoraggio, tra assessorati regionali (Istruzione e formazione lavoro e Politiche sociali) e tra questi e le province rappresentate dagli assessorati competenti attraverso la stipula di protocolli operativi.

L'Azione Programmata

ASPETTI DI GOVERNANCE



Gli elementi di forza del sistema

- Funzionamento e presenza capillare dei Punti Insieme
- Capacità progettuale delle UVM
- Maggiore appropriatezza nella risposta assistenziale
- Maggiore presidio della domiciliarità
- Mappatura efficace del bisogno di “domiciliarità”
- Riferimento di governo territoriale rappresentato dalle Società della Salute
- La concertazione con le forze sociali e sindacali

Le criticità del sistema

- Difficoltà a collegare il sistema della non autosufficienza con quello dell'assistenza familiare
- Contrapposizione tra vecchi e nuovi modelli organizzativi e di accesso
- Ritardi nello sviluppo del ruolo di governante delle SdS
- Mancanza di intese operative tra le parti sociali nelle singole Zone
- Assenza di forme di rappresentanza degli assistenti familiari e di soggetti accreditati
- Ruoli e competenze istituzionali eccessivamente distinte tra i Soggetti competenti

I messaggi

- La formazione delle figure tecniche incaricate della gestione dei vari servizi previsti
- La certezza delle risorse
- L'informazione
- La raccolta immediata dei flussi informativi per rendere possibile ed efficace il monitoraggio regionale
- La definizione di obiettivi di fabbisogno credibili e sostenibili

A close-up photograph of two hands shaking in a firm grip. The hand on the right is an adult's, showing some wrinkles and veins, while the hand on the left is a child's, appearing smoother and smaller. The background is a soft, out-of-focus green, suggesting an outdoor setting. The text 'Grazie per l'attenzione' is overlaid in the center, with a large, light blue, semi-transparent version in the background and a smaller, dark green, bold version in the foreground.

Grazie per l'attenzione